

Da Regione Lombardia 10 milioni di euro per rendere più ecologiche le piccole e medie imprese

Pubblicato: Lunedì 3 Maggio 2021



La Giunta di Regione Lombardia, su proposta dell'assessore all'Ambiente e Clima, **Raffaele Cattaneo**, di concerto con gli assessori **Massimo Sertori** (Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni) e **Guido Guidesi** (Sviluppo economico), ha approvato una misura da 10 milioni di euro, distribuiti tra quest'anno e il 2023, per **incentivare la riduzione dei consumi energetici delle imprese e l'installazione degli impianti fotovoltaici**.

I destinatari in particolare sono le **piccole e medie imprese** che operano nel settore manifatturiero o estrattivo, con Partita Iva registrata con codici Ateco B o C, e hanno sede operativa in Lombardia, che sono circa 104.000. Per la definizione di Pmi, la misura fa riferimento alla Raccomandazione n. 2003/361/CE e all'allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015.

RIDURRE CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI CLIMALTERANTI

“L'obiettivo di questa delibera – spiega l'assessore all'Ambiente e Clima – è contribuire a ridurre i consumi energetici e le emissioni climalteranti delle Piccole e medie imprese (Pmi), attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi e l'incremento della produzione. Con eventuale accumulo di energia da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo. Regione Lombardia ha voluto questo intervento per sostenere questo percorso, già avviato dalle piccole, medie imprese, e renderlo un paradigma per tutti”.

REGIONE, RUOLO CHIAVE PARTITA TRANSIZIONE SISTEMI

“Regione Lombardia – prosegue Cattaneo – intende giocare un ruolo determinante nella partita della transizione dei sistemi economici e produttivi verso la neutralità carbonica. In questo anno, in cui i confini e le regole sono stati stravolti dall'emergenza sanitaria, è importante sostenere le aziende che intendono guardare al risparmio energetico e all'uso delle fonti rinnovabili come driver per il loro sviluppo”.

MISURA POSITIVA, OBIETTIVO CONDIVISIBILE

“Saluto con favore – dichiara l'assessore Guido Guidesi – in un periodo come questo, un'altra misura rivolta alle piccole e medie imprese. Condivido l'obiettivo che oltre all'efficientamento energetico ha quello di abbassare i costi energetici di produzione”.

PREVISIONE POR SUBITO RALLENTAMENTO PER EMERGENZA COVID

“La misura di incentivazione – dice l'assessore Massimo Sertori – deriva dalla previsione contenuta nel Por Fesr 2014-2022, come approvato con dgr 2253 del 14 ottobre 2019. La sua attivazione ha subito un forte rallentamento a causa della necessità di destinare le risorse previste ad interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19”.

PREMIATA LA NOSTRA TENACIA, POR RIPROGRAMMATO

“Ma oggi è premiata la nostra tenacia – aggiunge Sertori – il Por Fesr 2014-2020 è stato in effetti oggetto di riprogrammazione e parte delle misure previste ha trovato copertura, in attuazione dell’articolo 242 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) mediante la riarticolazione di risorse del Fondo di sviluppo e coesione”. “In questi anni – conclude Sertori – è stata costante l’attenzione della Giunta Fontana verso l’efficientamento energetico. Infatti, abbiamo attivato misure che hanno centrato una reale esigenza dei territori. E andremo avanti in questa direzione”.

DUE LINEE DI INTERVENTO DA 5 MILIONI

La misura ha due linee di intervento: 5 milioni per l’efficientamento energetico degli impianti produttivi; 5 milioni per l’installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da destinare all’autoconsumo. Le imprese avranno 15 mesi di tempo per realizzare i lavori, decorrenti dal momento in cui verrà comunicata l’assegnazione del contributo regionale. Il bando sarà pubblicato sul sito di Regione Lombardia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it